

Delibera n° 1643

Estratto del processo verbale della seduta del
6 novembre 2020

oggetto:

DLGS 111/2004, ART 2, COMMA 1, LETT B). DLGS 285/1992, ARTT 24,25,26 E 27 "NUOVO CODICE DELLA STRADA" E DPR 495/1992, ARTT 64, 65, 66 E 67 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - SOSPENSIONE DEI CANONI DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DELLA VIABILITÀ REGIONALE PER EMERGENZA COVID19.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", in particolare all'articolo 1, trasferisce alla Regione, in base all'articolo 4, primo comma, punto 9 e all'articolo 8 dello Statuto, tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione, di nuova costruzione o di miglioramento, nonché di vigilanza delle reti stradali regionale e nazionale ricadenti sul territorio regionale, come individuate, rispettivamente negli elenchi allegati sub A) e B), fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lettera f), che richiede l'intesa tra Stato e Regione sulla pianificazione e programmazione della rete stradale nazionale di cui all'elenco sub B);

- l'articolo 4, comma 87 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009", autorizza l'Amministrazione regionale a costituire, anche con soggetti pubblici operanti nel settore della viabilità, una società di progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernente il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), nonché a sostenere le spese per la sua costituzione;

- in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate e ai sensi dell'autorizzazione di cui alla delibera della Giunta regionale 5 ottobre 2007, n. 2375, l'Amministrazione regionale ha costituito la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con atto n. rep. 98983, n. racc. 13553 del 25 ottobre 2007;

- l'articolo 60, comma 1 lettera e), della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" stabilisce che la Regione determini per le strade regionali i canoni relativi al rilascio di autorizzazioni e concessioni di cui all'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 285/1992;

- con la L.R. n 26 del 12/12/2014 (Riordino del Sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) la Regione Friuli Venezia Giulia ha acquisito le funzioni in materia di viabilità provinciale e delle attività connesse;

- con l'art. 3 della LR n 32 del 22/09/2017 (Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili.) ha proceduto a trasferire a FVGS la gestione del demanio stradale delle ex province dal 01/01/2018, composto prevalentemente da viabilità extraurbana secondaria come individuata del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

Tenuto conto che:

- l'art 2 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 citato in premessa, riserva allo Stato "la determinazione di criteri normativi omogenei per la fissazione dei canoni per le licenze e le concessioni, nonché per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade statali costituenti la rete nazionale e che per la lettera m) del medesimo articolo sono riservate altresì allo Stato, in relazione ad esigenze di unitarietà, le funzioni amministrative relative alla determinazione annuale delle tariffe relative alle licenze e concessioni ed alla esposizione della pubblicità;

- il combinato disposto dagli articoli 24, 25, 26 e 27 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e articoli 64, 65, 66 e 67 del DPR 495 del 16 dicembre 1992 e s.m.i. prevede che il proprietario delle strade determini la somma dovuta per l'uso e l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze, anche tenendo conto delle soggezioni che derivano alla strada e al vantaggio che l'utente ne ricava;

- l'art 23 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" prevede che il proprietario delle strade rilasci l'autorizzazione per la collocazione di cartelli o altri mezzi pubblicitari lungo e in vista delle strade di competenza. e che l'art 53 del DPR 495 del 16 dicembre 1992 e s.m.i. prevede che l'ente proprietario determini il corrispettivo per il rilascio dell'autorizzazione;

- le disposizioni citate del “Nuovo Codice della Strada” e relativo regolamento di attuazione DPR 495 del 16 dicembre 1992 e s.m.i. si applicano fuori dai Centri Abitati formalmente delimitati ai sensi dell’art 4 del “Nuovo Codice della Strada e articolo 5 del Regolamento;

- tra le attività previste dall'articolo 3 dello Statuto della società sono comprese le funzioni relative alle procedure autorizzative e concessorie, nonché all'introito dei canoni di concessione e di autorizzazione, relativi al demanio stradale le cui funzioni sono trasferite alla Regione, ai sensi del dell’art. 65, comma 1 lettere c) e d) della citata legge regionale 20 agosto 2007 n. 23;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- DGR 1864 del 18/09/2008 “Conferimento alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. delle funzioni previste dall’art. 60 e art. 65 della L.R. 23/2007 e determinazione dei canoni di concessione e autorizzazione”;

- DGR 2520 del 12/11/2009 "Rideterminazione dei canoni per gli accessi carrai sulle strade regionali";

- DGR 2609 del 29/12/2011 "Rideterminazione dei canoni per gli accessi carrai e la pubblicità sulle strade regionali per gli anni 2011 - 2014";

- DGR 246 del 13/02/2015 “Disposizioni in merito ai canoni per gli accessi carrai e la pubblicità stradale sulle strade a gestione regionale”;

- DGR 60 del 19/01/2018 relativa a disposizioni in merito ai canoni di esposizione pubblicitaria per gli anni solari dal 2018 al 2020, anche in riferimento alla viabilità provinciale, e conferma delle disposizioni della DGR 246 del 13/02/2015 in merito ai canoni per gli accessi carrai;

- DGR 971 di data 13/06/2019 con la quale ai sensi dell’articolo 63, comma 4 della legge regionale 23/2007, ha autorizzato il trasferimento, in via anticipata e in un’unica soluzione, a favore della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. del contributo di euro 11.440.757,07 a titolo di copertura delle spese di funzionamento per l’anno 2019;

- DGR 598 del 24/04/2020 con la quale ai sensi dell’articolo 63, comma 4 della già citata legge regionale 23/2007, ha autorizzato il trasferimento, in via anticipata e in un’unica soluzione, a favore della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. del contributo di euro 12.000.000,00 a titolo di copertura delle spese di funzionamento per l’anno 2020;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 avente ad oggetto la “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Richiamati i provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus nel tempo emanati dal Governo, dal Dipartimento della Protezione Civile, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello sviluppo economico, dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

Preso atto di quanto proposto da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., con nota del 06 aprile 2020 protocollo 0015441, in ordine alla sospensione dei canoni annuali di pubblicità, richiesti ai sensi dell’articolo 23 del Codice della Strada e susseguenti, dal mese di aprile a settembre 2020, prevedendo di fatto uno sgravio del 50% degli importi, stimando il minor ricavo in circa € 250.000;

Accertato che nel periodo suddetto dal 1 aprile 2020 Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. non ha riscosso i canoni per l’esposizione pubblicitaria, in attesa di un provvedimento regionale;

Atteso che nel corso del 2019 Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha registrato, rispetto alle previsioni, dei risparmi sul costo del personale, coperti dai contributi in conto esercizio per spese di funzionamento della Società, a causa del differimento delle assunzioni programmate, e per effetto delle numerose quiescenze a seguito dell’introduzione della normativa “quota 100”;

Accertato quindi che il minor introito da parte di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. relativo alla mancata riscossione dei canoni è coperto dalla contribuzione in conto esercizio non utilizzata nel 2019 e rinviata all'attuale esercizio;

Ritenuto pertanto di confermare la sospensione dal 1/4/2020 fino al 30/09/2020 dell'applicazione dei canoni demaniali sulle strade di competenza e in gestione della Regione Friuli Venezia Giulia di cui alle DGR 246 del 13/02/2015 e DGR 60 del 19/01/2018;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di confermare la sospensione dal 1/4/2020 fino al 30/09/2020 dell'applicazione dei canoni per la pubblicità stradale sulle strade a gestione regionale di cui alla DGR 60 del 19/01/2018.
2. Di dare l'indirizzo alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di attuare quanto stabilito al precedente punto in ordine alla gestione e all'introito dei canoni demaniali sulle strade di competenza e in gestione della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE